PROTOCOLLO D' INTESA

Tra

Il Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali,

La Sezione Regionale della Campania dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali,

La Camera di Commercio di Napoli

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania

la Regione Campania

L' A.R.P.A.C.

La PROCURA della REPUBBLICA di Napoli Il Gruppo Carabinieri Tutela per l'Ambiente – Napoli Il Comando Regione Carabinieri Forestale Campania

L'anno Borsa N	2017, il giorno, presso la sede della Camera di Commercio di Napoli, Piazza Napoli
	TRA
1)	Il COMITATO NAZIONALE dell'Albo Gestori Ambientali, con sede in Roma presso il Ministero dell'Ambiente nella persona del Presidente,
2)	La SEZIONE REGIONALE della CAMPANIA dell'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI con sede in Napoli, Palazzo della Borsa Merci, Corso Meridionale, nella persona del Presidente
3)	la CAMERA di COMMERCIO di NAPOLI con sede in Napoli - Piazza Borsa , nella persona del Presidente,
4)	l'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA CAMPANIA, con sede in Napoli - Piazza Borsa, nella persona del Presidente
5)	la REGIONE CAMPANIA , con sede in via S. Lucia, nella persona del, dott,
6)	l' A.R.P.A.C. , direzione generale con sede in Napoli, nella persona del;
7)	la PROCURA della REPUBBLICA di NAPOLI, con sede in Napoli presso il Palazzo di Giustizia, nella persona del Procuratore della Repubblica, Dott
8)	il Gruppo Carabinieri Tutela per l'Ambiente, con sede in Napoli presso, nella persona di,;
9)	il Comando Regione Carabinieri Forestale Campania , con sede in, nella persona di
	CONSIDERATO:
1.	che la sicurezza e la legalità emergono sempre più come esigenze della società civile e delle imprese in particolare;

Pagina 2 di 6

- 2. che la promozione dello sviluppo economico, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, non può prescindere dal rispetto delle norme ed in particolare da quelle a tutela dell'ambiente;
- **3.** che la Camera di Commercio di Napoli ha tra i propri obiettivi strategici il sostegno alla legalità quale motore di sviluppo economico;
- **4.** che il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali ha emanato la delibera n. 1 del 23 luglio 2014 con la quale ha stabilito le modalità di fruizione telematica dei contenuti informativi dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- 5. che il Comitato Nazionale, le Sezioni Regionali dell'Albo Gestori Ambientali istituite presso le Camere di Commercio, e, più in generale il sistema camerale, collaborando e integrando in maniera sinergica le proprie competenze, si pongono istituzionalmente come diretti interlocutori, per il settore ambiente, del mondo delle imprese e dell'economia, al fine di interpretarne i bisogni in funzione di un corretto sviluppo;
- **6.** che la Legge del 6 novembre 2012 n. 190 recante" Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il Piano Nazionale Anticorruzione approvato ed emanato ai sensi della medesima Legge 190/2012, pongono nuovi obblighi e adempimenti per le amministrazioni pubbliche

Tutto quanto premesso, con il presente protocollo si intende rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità, interessando un settore particolarmente delicato come quello delle autorizzazioni al trasporto, all'intermediazione dei rifiuti e alle bonifiche anche di siti contenenti amianto nonché contribuire ad attivare una proficua circolazione delle informazioni e dei dati a supporto delle attività pianificatorie. **Pertanto, per il raggiungimento degli obiettivi in premessa descritti,**

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

La Camera di Commercio di Napoli, collaborerà con la Regione Campania, la Procura della Repubblica di Napoli, con il Gruppo Carabinieri Tutela per l'Ambiente, con il Comando Regionale Carabinieri Forestale Campania, con analisi ed elaborazioni realizzate a partire dal proprio patrimonio informativo, a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio, e vigilanza in materia di rifiuti avviate dalle varie amministrazioni coinvolte;

Art. 2

Il Comitato Nazionale tramite la sezione regionale della Campania dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali metterà a disposizione della Regione Campania, della Procura della Repubblica di Napoli, del Gruppo Carabinieri Tutela per l'Ambiente, del Comando Regione Carabinieri Forestale Campania, il proprio patrimonio informativo in materia ambientale, tramite l'accesso alla banca dati dell'Albo, per finalità di contrasto ai fenomeni criminali concedendo adeguati accessi.

Art. 3

L'Unione Regionale delle Campania, d'intesa con le Camere di Commercio locale, favorirà la diffusione degli obiettivi del presente Protocollo e di eventi di formazione sul territorio,

Art. 4

Pagina 3 di 6

Le amministrazioni coinvolte concordano di prevedere la condivisione del rispettivo patrimonio informativo, fra tutti gli enti sottoscrittori, così da garantire reciprocità e fluidità di conoscenza a vantaggio dei rispettivi compiti istituzionali.

Art. 5

Ai fini dell'attuazione delle attività previste dal protocollo di intesa viene costituito un **gruppo di lavoro** costituito da:

a) per il *COMITATO NAZIONALE* dell'Albo Gestori Ambientali;
b) per la *SEZIONE REGIONALE della CAMPANIA dell'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI*.....;
c) per la *CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI*;
d) per l'*UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA CAMPANIA*....;
e) per la *REGIONE CAMPANIA*;
f) per l'*A.R.P.A.C*;
g) per la *PROCURA della REPUBBLICA di NAPOLI*;
h) per il *GRUPPO CARABINIERI TUTELA PER L'AMBIENTE*....
i) per il *COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE CAMPANIA*......

Art. 6

Il piano annuale delle attività per i primi 12 mesi dalla stipula del protocollo è riportato in Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente protocollo.

Successivamente il piano annuale di attività viene adottato dal Gruppo di Lavoro a seguito di consultazione che potrà svolgersi anche via telematica.

Il Gruppo di lavoro si riunisce a richiesta di uno dei sottoscrittori del presente protocollo e può procedere anche alla verifica delle modalità attuative della collaborazione e della rispondenza alle esigenze specificate in premessa e ad eventuali modifiche ritenute necessarie per l'ottimale raggiungimento delle finalità dell'accordo, nel rispetto dei sottoscrittori.

Art. 7

Le parti potranno, infine, attivare ulteriori forme di collaborazione, con particolare riferimento ad attività finalizzate a prevenire i rischi derivanti da potenziali infiltrazioni criminali nel contesto imprenditoriale relativo alla gestione dei rifiuti.

Art. 8

Il presente protocollo di intesa **ha** durata di 3 anni dalla firma e non è tacitamente rinnovabile inoltre decade in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Art. 9

L'adesione al presente Protocollo d'Intesa non implica l'assunzione di impegni finanziari, diretti o indiretti, preordinati. Eventuali impegni finanziari derivanti dalla necessità di sviluppare le attività e i progetti individuati nel piano approvato dal Gruppo di lavoro saranno definiti dalle parti con propri separati atti amministrativi, secondo le rispettive disponibilità.

Pagina 4 di 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali	Per la Sezione Regionale della Campania dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali
Per la Camera di Commercio di Napoli	Per l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania
Per la Regione Campania	Per l' A.R.P.A.C.
Per la PROCURA della REPUBBLICA di NAPOLI	Per il Comando Regione Carabinieri Forestale Campania
Per il GRUPPO CARABINIERI TUTELA PER L'AMBIENTE	

Allegato 1

Piano delle attività per i primi 12 mesi dalla stipula del protocollo

In attuazione del Protocollo d'Intesa triennale fra l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, la Sezione Regionale della Campania, la Camera di Commercio di Napoli, l' Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania, la Regione Campania, l'ARPAC, la Procura della Repubblica di Napoli, il Gruppo Carabinieri Tutela per l'Ambiente, Comando Regione Carabinieri Forestale Campania, verranno realizzate nell' anno 2018 le **attività** di seguito riportate:

- 1. <u>Azioni di formazione</u> agli Enti di controllo sugli adempimenti dell'Albo e sui registri ambientali di competenza delle camere di commercio che hanno rilevanza in tema di controlli locali al fine di fornire un quadro esaustivo. Tale azione prevede la realizzazione di almeno 2 iniziative informative/formative sui seguenti temi:
 - "Normative e adempimenti dell' Albo nazionale gestori ambientali"
 - Novità D.M. 120/2014 e relative autorizzazioni deliberative;
 - Applicazione dei procedimenti disciplinari di competenza delle Sezioni dell'Albo;
 - Lettura dei provvedimenti autorizzativi emessi dalle Sezioni regionali;
 - Utilizzo del sistema agest telematico
 - SCRITTURE AMBIENTALI: normativa vigente e sanzioni;
 - ASPETTI NORMATIVI DELLA DICHIARAZIONE MUD: soggetti obbligati, sanzioni, trasposizione dei dati dal registro e dai formulari al MUD, schede, modalità di compilazione.
- 2. Azione di supporto agli organi di controllo per l'utilizzo del sistema applicativo Agest con specifiche azioni di formazione e sulla base della definizione delle condizioni di fruizione del servizio, per lo svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, mediante la concessone di adeguati accessi ai dati dell'Albo con la modalità avanzata prevista dalla delibera n.1 del 23/7/2014 del Comitato Nazionale dell' Albo gestori Ambientali.
- **3.** Azione di supporto all' attività di pianificazione svolta dalla Regione Campania mediante l' analisi e l'elaborazione dei dati dei registri ambientali di competenza delle camere di commercio.

Pagina 6 di 6 fonte: http://burc.regione.campania.it